



Archivio di Stato di Prato

**CARTE DELLA FAMIGLIA ZARINI
(1830-1902)**

INVENTARIO SOMMARIO

Trascrizione da "Inventario dell'Archivio antico comunale. Vol. II", p. 70

INVENTARIO N/4

AVVERTENZA PER LA RICHIESTA DEI DOCUMENTI

Per le richieste di consultazione, indicare la **denominazione del fondo** (*Zarini, famiglia*) e il **numero di corda del pezzo** (il numero arabo in grassetto).

Premessa

La famiglia Zarini o Zarrini è registrata per la prima volta nella decima del secolo XVII e i suoi membri vennero ammessi alla cittadinanza di Prato nel 1670 con Santi di Giovan Cosimo. In seguito, il 29 ottobre 1830, grazie a Luigi Niccolò di Giovanni che si era impegnato a costituire una commenda nell'Ordine di Santo Stefano, furono ammessi alla nobiltà di Prato; l'ammissione era stata ottenuta grazie all'ingente patrimonio familiare, stimato all'epoca in oltre 40.000 scudi e accumulato con l'industria e il commercio dal 1776, anno in cui Giovanni di Giovan Battista aveva acquistato una casa nel popolo della cattedrale. Nel 1849 l'ultimo discendente maschio della famiglia, Adriano di Niccolò, volle essere cancellato dall'albo della nobiltà e, non avendo figli, lasciò le sue carte al Comune di Prato. Le sepolture di famiglia si trovano nel chiostro della chiesa di San Domenico.

Il fondo comprende atti relativi alla commenda costituita da Niccolò Zarini nell'Ordine di Santo Stefano, il diploma di nobiltà pratese ottenuto il 29 ottobre 1830 da Luigi Niccolò di Giovanni Zarini e carte diverse prodotte da vari membri della famiglia.

Con l'istituzione della sezione di Archivio di Stato di Prato nel 1958, le carte vi furono trasferite assieme a quelle del Comune che le aveva precedentemente acquisite.

Il presente strumento costituisce la trascrizione della descrizione del fondo contenuta nell'inventario N/4.

(Fonte: SIAS, aggiornato al 9/7/2024)

INVENTARIO

Num.	Descrizione	Date
1	Carte della famiglia Zarini. Cartella contenente:	
	1. Atti della pratica fatta da Nicolò Zarini per la fondazione di un baliato dell'Ordine militare di S. Stefano.	1858-1859
	2. Contratti e spogli catastali dei beni da incommendare (3 poderi).	
	3. Offerte per concorrere alle spese della guerra dell'Indipendenza elargite dalla famiglia Zarini.	1848-1849
	4. <i>Storia delle famiglie illustri italiane</i> (a stampa). Firenze, Diligenti, 1891 (Zarini). Pagg. 8 con arme a colori.	1891
2	Relazione e perizia dei beni che il nobile uomo sig. Niccola Zarrini ha proposto di sottoporre ed assegnare per fondo e dote della commenda col titolo di baliato. In 4° pagg. 128 e 5 tavole.	
3	Relazione come sopra. In 4° pagg. 104 e 5 tavole.	
4	Cartella di carte sciolte contenente:	1834-1859
	1. Zarini Adriano. Documenti del servizio militare come volontario nei RR. cacciatori a cavallo, 1834; e come guardia nazionale 1848-49 e 1859.	
	2. Guardia Nazionale: carte varie di Adriano Zarini.	1847-1861
	3. Tiro a segno: lettere, regolamenti di gare, ecc., dal 1887. Vi è l'elenco degli oggetti relativi al Risorgimento consegnati dal presidente della società del Tiro a Segno del Comune per deposito nella sala del Risorgimento, 1902.	Sec. XIX
	4. Miscellanea, certificati e lasciapassare. Carte di Adriano Zarini, esercizi giovanili di studio, curiosità, lettere, brevetto della campagna del 1848, carta geografica del teatro della guerra, passaporti, giornali tra	Sec. XIX

	<p>cui “La Nazione” del 25 maggio 1888 con il “Ricordo ai Giovani” di un veterano del 1848. Cinque disegni di progetto di un nuovo frantoio al podere del terrazzo e casa annessa e sviluppo della viottola, 1899.</p>	
	<p>5. Diploma di nobiltà pratese per il sig. Luigi Niccolò di Giovanni Zarini e discendenti, pergamena con bolla, 29 ottobre 1830. Documenti e lettere sulla nobiltà della famiglia Zarini, albero, ecc. Giornali vari, tra cui “La Nazione” del 9 febbraio 1878 con il necrologio di Vittorio Emanuele II.</p>	<p>Sec. XIX</p>